



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

SESTA COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, politiche per la ricerca;
politiche per la cultura, il turismo e lo sport)

Progetto di legge regionale n. 68 relativo a:

“COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LA FONDAZIONE CINI, NELLA RICORRENZA DEI SETTANT'ANNI DALLA SUA ISTITUZIONE E DEI MILLESEICENTO ANNI DALLA FONDAZIONE DI VENEZIA”.

Testo licenziato dalla Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto

A seguito dell'assegnazione per l'istruttoria del:

PROGETTO DI LEGGE N. 68

di iniziativa dei Consiglieri *Scatto, Barbisan, Ciambetti, Finco, Dolfin, Favero, Pan, Rigo, Bisaglia, Sandonà, Bet, Vianello, Rizzotto, Villanova, Soranzo, Ostanel, Giacomo Possamai, Venturini, Bozza, Piccinini, Cavinato, Speranzon, Polato, Formaggio, Razzolini e Camani*

Licenziato il 22 luglio 2021 nella seduta n. 28
con la seguente votazione:

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	44	44		
Maggioranza richiesta	23			

Incaricata di relazionare in Aula la Consigliera Francesca SCATTO



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

PROGETTO DI LEGGE N. 68

PROPOSTA DI LEGGE d'iniziativa dei Consiglieri Scatto, Barbisan, Ciambetti, Finco, Dolfin, Favero, Pan, Rigo, Bisaglia, Sandonà, Bet, Vianello, Rizzotto, Villanova, Soranzo, Ostanel, Giacomo Possamai, Venturini, Bozza, Piccinini, Cavinato, Speranzon, Polato, Formaggio, Razzolini e Camani

**COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LA FONDAZIONE CINI,
NELLA RICORRENZA DEI SETTANT'ANNI DALLA SUA
ISTITUZIONE E DEI MILLESEICENTO ANNI DALLA FONDAZIONE
DI VENEZIA**

Testo licenziato dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 22 luglio
2021

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LA FONDAZIONE CINI, NELLA RICORRENZA DEI SETTANT'ANNI DALLA SUA ISTITUZIONE E DEI MILLESEICENTO ANNI DALLA FONDAZIONE DI VENEZIA

Relatore, la Consigliera Scatto.

Il 2021 è un anno cruciale, segnato dalle conseguenze della drammatica pandemia di coronavirus esplosa nel 2020, che tanto gravemente ha colpito la comunità regionale nella salute dei cittadini, dell'economia, di ogni aspetto del vivere civile e delle attività culturali.

Il blocco della mobilità internazionale ha precipitato in un'inaudita crisi le città d'arte e più che mai Venezia e la sua Laguna, patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO, luogo unico per storia millenaria, complesso ineguagliabile architettonico e artistico dalla vocazione naturale alla cultura, all'arte ed al turismo culturale, sua risorsa vitale ed economica primaria.

Venezia che da sempre ospita mostre ed eventi culturali di rilevanza internazionale, crocevia prezioso di civiltà, culture e tradizioni provenienti da tutto il mondo, da quasi due anni ormai è silenzio, solitudine e stasi.

Il 2021 è però anche un anno di speranza. I progressi nella campagna vaccinale di massa, il dispiegarsi dell'ampio spettro di misure economiche assunte a sostegno di imprese, lavoratori e settori più colpiti dalla tragedia, la graduale e costante attenuazione delle misure di contenimento della pandemia, grazie al continuativo calo dei numeri del contagio, inducono a confidare sia finalmente giunto il momento di ripartire.

Le lacerazioni inferte al mondo della cultura ed a Venezia, suo luogo simbolo, possono essere premessa di rinascita, sempre che si ripensi in chiave rinnovata al rapporto fra ente pubblico - e, per l'Istituzione che rappresentiamo, la Regione - ed altri soggetti operanti, a partenariati stabili pubblico-privati per obiettivi comuni di sviluppo del patrimonio culturale, del territorio regionale e del suo splendido capoluogo: Venezia.

Dopo tanta mancanza di vita culturale e di Venezia, ogni via inedita va percorsa per scongiurare il rischio di tornare ai "tempi di prima" e perdere l'occasione di un rilancio di cultura e turismo sostenibile, rispettoso della Città, della sua vita e dei suoi residenti.

Ed, in proposito, il 2021 è anche un anno speciale di anniversari per Venezia.

Il 25 marzo 2021 Venezia ha celebrato i 1.600 anni dalla sua fondazione tra le acque della laguna.

Il 20 aprile 2021 la Fondazione Cini, una delle istituzioni culturali veneziane più prestigiose al mondo, ha celebrato il settantesimo anniversario della sua costituzione.

Sembra che questa felice combinazione di storici genetliaci voglia invitare Venezia a ricongiungersi con la sua gloriosa storia ed a riconquistare, nel contesto mondiale delle città d'arte e cultura, il ruolo che le è naturale.

La Fondazione Giorgio Cini ha sede nell'isola di San Giorgio Maggiore, di fronte al Palazzo Ducale. È luogo di arte, pensiero e musica, con archivi e libri antichi e rari. È simbolo di eccellenza culturale per Venezia, in Italia e nel

panorama della cultura internazionale, come sede di mostre, seminari e conferenze di alto livello.

È inoltre un brand di fascino straordinario, in una splendida sede, per convegni ed incontri istituzionali d'alto livello.

La Fondazione Cini è ente di diritto privato, onlus, istituita nel 1951 da Vittorio Cini, uno dei grandi imprenditori che hanno creato l'Italia moderna, in memoria di suo figlio Giorgio, scomparso due anni prima in un incidente di volo a Cannes. L'Isola di San Giorgio è in concessione alla Fondazione, in forza di un contratto con l'Agenzia del Demanio rinnovabile ogni 19 anni.

L'oggetto statutario della Fondazione è: "La reintegrazione dell'Isola di San Giorgio Maggiore nella vita di Venezia, secondo le sue tradizioni spirituali (...) La promozione e il ripristino del complesso monumentale dell'Isola di San Giorgio Maggiore e la costituzione e lo sviluppo nel suo territorio di istituzioni educative, sociali, culturali e artistiche, occorrendo in collaborazione con quelle cittadine già esistenti (...) La promozione, inoltre, anche fuori dall'Isola di San Giorgio Maggiore, di attività culturali collegate, direttamente o indirettamente, a Venezia, alla sua storia e alle sue tradizioni di punto di incontro di diverse civiltà."

Tutte le figure rappresentative delle Istituzioni con sede a Venezia sono per statuto rappresentate nel suo Consiglio generale: il presidente della Regione, il patriarca, il sindaco, il prefetto, i rettori delle due Università, il soprintendente per i Beni architettonici.

Un'Istituzione di peso, storia, tradizione, prestigio internazionale, impegno culturale straordinario e poliedrico.

La storia della Regione del Veneto e, ancor più, quella dell'istituzione delle Regioni, è legata alla Fondazione Cini che il 20 giugno 1972 ospitò il primo incontro dei presidenti dei Consigli regionali d'Italia.

La Fondazione è dunque un partner d'elezione per la Regione, in tempi d'imprescindibilità dell'azione regionale per un incisivo sostegno alla valorizzazione del ruolo di Venezia come polo propulsivo di cultura ed attrattivo di turismo di qualità.

L'iniziativa legislativa vuole allora costituire la base giuridica con efficacia di legge per un accordo di collaborazione continuativo e stabile nel tempo fra la Regione del Veneto e la Fondazione Cini.

L'accordo avrà ad oggetto un programma annuale di attività - approvato dalla Giunta regionale, previo parere della competente Commissione del Consiglio regionale - riferite ad un progetto annualmente presentato dalla Fondazione e predisposto anche in collaborazione con altre istituzioni della cultura pubbliche e private operanti in Venezia.

Si tratterà di progettualità annuali della Fondazione per iniziative di valorizzazione di Venezia e del suo patrimonio culturale materiale, immateriale, naturalistico ed ambientale, con valenza di rilancio culturale della Città e della Laguna, richiamo di un turismo di qualità, sensibilizzazione e formazione del pubblico, anche con forme di interazione con le istituzioni educative ed universitaria.

La Regione sosterrà economicamente la realizzazione dei progetti approvati ed assunti nell'accordo di collaborazione. Saranno i progetti della Fondazione e della Regione per Venezia e dalla loro puntuale realizzazione sarà condizionata l'erogazione finanziaria regionale.

Nella promozione di un tempo di collaborazione istituzionale e fattiva per Venezia fra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Cini, cui con legge regionale si vuole assicurare stabilità e continuità negli anni - senza dover ricorrere all'inadente partecipazione regionale alla Fondazione che, nell'interazione collaborativa con la Regione, preserva la propria identità ed autonomia - sta, crediamo, l'espressione di un impegno regionale sentito alle celebrazioni dei 1.600 anni di Venezia e dei 70 anni della Fondazione Cini.

Sulla proposta di legge la Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 22 luglio 2021, ha espresso all'unanimità parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale.

Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi consiliari: Liga Veneta per Salvini Premier (Cestari, con delega del Consigliere Corsi, e Favero), Zaia Presidente (Cavinato, con delega del Consigliere Villanova; Vianello, con delega della Consigliera Cestaro; Scatto, con delega del Consigliere Sandonà), Veneta Autonomia (Piccinini), Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni (Razzolini, e Soranzo, con delega del Consigliere Polato), Forza Italia Berlusconi – Autonomia per il Veneto (Bozza), Partito Democratico Veneto (Camani, con delega del Consigliere Giacomo Possamai), Il Veneto che Vogliamo (Ostanel).

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LA FONDAZIONE CINI, NELLA RICORRENZA DEI SETTANT'ANNI DALLA SUA ISTITUZIONE E DEI MILLESEICENTO ANNI DALLA FONDAZIONE DI VENEZIA

Art. 1 - Finalità.

1. La Regione del Veneto riconosce l'eccezionale valore di storia, patrimonio ed attività culturali rappresentato dalla Fondazione Giorgio Cini (Fondazione), istituzione d'arte e cultura di livello internazionale il cui rapporto privilegiato con Venezia e la sua comunità è radicato nel tempo e produttivo di servizi culturali d'eccellenza offerti alle istituzioni, alla popolazione residente ed ai turisti.

2. Al fine di onorare il settantesimo anno dall'istituzione della Fondazione, ricorrente nel 2021, anno del mille seicentesimo anniversario dalla fondazione della Città di Venezia, la Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e coerentemente con gli articoli 3, comma 1, lettere b), e), f), g), m), n), o), v) e 6 della legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, "Legge per la cultura", con le modalità di cui all'articolo 2 sostiene definite progettualità annuali della Fondazione aventi ad oggetto iniziative collegate direttamente o indirettamente a Venezia, per la valorizzazione della Città e della Laguna, del suo patrimonio culturale materiale, immateriale, naturalistico ed ambientale, preordinate al rilancio culturale ed al richiamo di turismo di qualità, sensibilizzazione e formazione del pubblico, anche nell'interazione con le istituzioni educative ed universitaria.

Art. 2 - Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Cini.

1. La Giunta regionale è autorizzata a sottoscrivere con la Fondazione un accordo di collaborazione avente ad oggetto un programma annuale di attività riferite ad un progetto annualmente presentato dalla Fondazione e predisposto anche in collaborazione con altre istituzioni della cultura pubbliche e private operanti in Venezia.

2. Il programma annuale di cui al comma 1, coerente con le finalità proprie della Fondazione, è preordinato all'attuazione delle iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, anche includenti azioni di valorizzazione del patrimonio culturale di dotazione della Fondazione attraverso interventi conservativi ordinari.

3. Il programma annuale di cui al comma 1 è approvato dalla Giunta regionale previo parere della commissione consiliare competente.

4. La Giunta regionale sostiene la realizzazione del programma annuale di cui al comma 1 con un contributo non cumulabile con ulteriori contribuzioni regionali già riconosciute alla Fondazione per le stesse iniziative da altre leggi regionali.

Art. 3 - Norma finanziaria.

1. Agli oneri correnti derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 150.000,00 per l'esercizio 2021, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore

culturale”, Titolo 1 “Spese correnti”, la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all’articolo 6, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 allocato nella Missione 20 “Fondi e accantonamenti”, Programma 03 “Altri fondi”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2021-2023.

2. Per gli esercizi successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati dalle rispettive leggi di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e successive modificazioni.

Art. 4 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

INDICE

Art. 1 - Finalità.....	5
Art. 2 - Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Cini.	5
Art. 3 - Norma finanziaria.....	5
Art. 4 - Entrata in vigore.....	6